

SPORTS LAW AND POLICY CENTRE SRLS  
VIA GIOVANNI PASCOLI 54 - 84014 NOCERA INFERIORE SA  
CF/P.IVA 05283020658  
www.sportslawandpolicycentre.com - info@sportslawandpolicycentre.com

**Collana della Rivista di Diritto ed Economia dello Sport**  
diretta da *Michele Colucci*

**IL LAVORO SPORTIVO  
TRA RIFORME, ATTUALITÀ E NUOVE DINAMICHE**  
a cura di *Michele Colucci, Olga Rymkevich e Gabriele Toscano*

Book Euro 70,00 ISBN 979-12-985690-0-3 (*spese di spedizione in Italia incluse*)  
eBook Euro 70,00 ISBN 979-12-985690-1-0

n. \_\_\_ copie

DATILIENTE

Nome e Cognome / Ragione sociale  
Tel. / Fax (facoltativo)  
E-mail  
Indirizzo (recapito per spedizione)

DATI FATTURAZIONE

Nome e Cognome / Ragione sociale  
Indirizzo  
Codice Fiscale / Partita IVA  
Pec  
Codice univoco  
Codice destinatario per la fattura elettronica

PAGAMENTO: Per i prodotti in spedizione accettiamo pagamenti a mezzo *bonifico bancario* (Sports Law and Policy Centre - IBAN IT47Y0103076480000063220265). Inviare all'indirizzo E-mail [info@slpc.eu](mailto:info@slpc.eu) copia della ricevuta contabile del bonifico.

Vi informiamo che i Vostri dati personali saranno utilizzati per finalità di carattere pubblicitario anche di tipo elettronico e vengono trattati in rispetto del Codice in materia dei dati personali e ne viene garantita la sicurezza e la riservatezza. Per i nostri trattamenti ci avvaliamo di responsabili ed incaricati il cui elenco è costantemente aggiornato e può essere richiesto rivolgendosi direttamente alla Società titolare (Sports Law and Policy Centre Srls), E-mail: [info@sportslawandpolicycentre.com](mailto:info@sportslawandpolicycentre.com). In qualsiasi momento potrete fare richiesta scritta alla Società titolare per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento, ecc.).

TEASER

**RDES**  
RIVISTA DI DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

**Collana della Rivista di Diritto ed Economia dello Sport**

diretta da *Michele Colucci*

**IL LAVORO SPORTIVO  
TRA RIFORME, ATTUALITÀ  
E NUOVE DINAMICHE**

a cura di

*Michele Colucci, Olga Rymkevich e Gabriele Toscano*

Prefazione di *Alberto Levi e Giuseppe Pellacani*

*B. Agostinis – S. Bastianon – S. Censi – F. Cerotto – S. Civale –  
M. Colucci – E. Grosso – F. Macrì – P. Palombi – A. Piscini –  
C. Puggioni – O. Rymkevich – G. Sandulli – N. Soldani –  
M. Tenore – R. Terenzio – G. Toscano*

**2025**



## INDICE

NOTA SUGLI AUTORI	7
PREFAZIONE di <i>Alberto Levi e Giuseppe Pellacani</i>	9
INTRODUZIONE di <i>Michele Colucci, Olga Rymkevich e Gabriele Toscano</i>	11
CAPITOLO I	
IL LAVORO SPORTIVO: NUOVO QUADRO NORMATIVO E FIGURA DEL LAVORATORE di <i>Barbara Agostinis</i>	15
CAPITOLO II	
IL RAPPORTO DI LAVORO SPORTIVO di <i>Francesco Macri</i>	29
CAPITOLO III	
LA FORMAZIONE NEL LAVORO SPORTIVO: OPPORTUNITÀ E SVILUPPO PROFESSIONALE di <i>Alessio Piscini</i>	55
CAPITOLO IV	
IL PREMIO DI FORMAZIONE E L'ABOLIZIONE DEL VINCOLO SPORTIVO NEL CALCIO di <i>Priscilla Palombi</i>	75
CAPITOLO V	
I CONTRATTI DI LAVORO SPORTIVO: TIPOLOGIE, MODALITÀ E ADEMPIMENTI di <i>Francesco Cerotto e Nicola Soldani</i>	91

## TEASER

CAPITOLO VI	
I REDDITI NEL MONDO DELLO SPORT: TRATTAMENTO FISCALE DI RETRIBUZIONI, COMPENSI E PREMI di <i>Sandro Censi</i>	111
CAPITOLO VII	
LA DISCIPLINA PREVIDENZIALE DEL LAVORATORE SPORTIVO di <i>Edoardo Grosso e Christian Puggioni</i>	137
CAPITOLO VIII	
LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE NEL RAPPORTO DI LAVORO SPORTIVO A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE di <i>Salvatore Civile e Roberto Terenzio</i>	157
CAPITOLO IX	
LA LIBERA CIRCOLAZIONE DEGLI SPORTIVI NELL'UNIONE EUROPEA di <i>Stefano Bastianon e Michele Colucci</i>	203
CAPITOLO X	
I TRASFERIMENTI INTERNAZIONALI DEI CALCIATORI: PROFILI GIUSLAVORISTICI E FISCALI di <i>Michele Colucci, Olga Rymkevich e Mario Tenore</i>	223
CAPITOLO XI	
IL LAVORO SPORTIVO E LE NUOVE TECNOLOGIE: SFIDE E OPPORTUNITÀ di <i>Gabriele Toscano</i>	249
CAPITOLO XII	
IL FUTURO DEL LAVORO SPORTIVO: TENDENZE E PROSPETTIVE di <i>Giorgio Sandulli</i>	267

## PREFAZIONE

Il presente volume si propone di approfondire la disciplina del lavoro sportivo a quattro anni dall'approvazione (e a due anni dall'entrata in vigore) del D.lgs. 28 febbraio 2021, n. 36 che, come noto, ha profondamente innovato il quadro giuridico originariamente delineato da una legge, la n. 91 del 1981, che da tempo si era rivelata non più idonea ad affrontare le sfide poste dalla globalizzazione, dalla digitalizzazione e dal crescente rilievo assunto dallo sport e dalle organizzazioni sportive nel contesto economico e sociale del paese.

Il recente intervento normativo si inserisce nel quadro di una più ampia riforma dello sport, che trova un nuovo fulcro nel novellato art. 33, co. 7 della Carta costituzionale (che riconosce ora espressamente «il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme»), e assegna rilievo centrale al lavoro sportivo, ora declinato in una prospettiva universalistica che supera distinzioni di genere, di tipologia di attività o di settore professionistico o dilettantistico anche alla luce delle linee dell'ordinamento europeo ormai orientato al riconoscimento di una nozione di professionismo sostanziale.

La riforma, certo, non trascura le specificità del settore ma, pur nella ricerca di un rinnovato equilibrio fra ordinamento statuale e ordinamento sportivo, e pur considerando le fisiologiche differenze fra prestazioni agonistiche e non, professionistiche e dilettantistiche, subordinate e autonome, ambisce ad offrire una disciplina essenziale comune e tutele adeguate a tutti coloro che rendono una prestazione onerosa in ambito sportivo, in coerenza con i superiori valori di tutela del lavoro, colmando così i vuoti della disciplina previgente.

L'impatto delle recenti norme non solo sui prestatori ma anche sulle società ed associazioni sportive, è sicuramente significativo, come testimoniato dai ripetuti interventi correttivi e dai rinvii dell'entrata in vigore della riforma, ma la ricerca di un nuovo punto di equilibrio tra la tutela di chi dall'attività sportiva trae la principale fonte di sostentamento e le esigenze di stabilità e sostenibilità del sistema sportivo era ormai non più procrastinabile.

Il libro guida il lettore tra gli aspetti più rilevanti della riforma quali la definizione di lavoratore, la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro e la sua disciplina, la formazione, l'abolizione del vincolo e il premio di formazione, la libertà di circolazione, le vicende del rapporto (stabilità, licenziamenti, trasferimenti, aspetti retributivi, fiscali e previdenziali), anche in una prospettiva internazionale

TEASER

ed evidenziando i dubbi di costituzionalità, i problemi ermeneutici e le questioni lasciate aperte (anche) dalla mancata emanazione di svariate disposizioni attuative e dall'impatto delle nuove tecnologie.

Modena, Reggio Emilia, 18 agosto 2025

Prof. Alberto Levi,  
*Ordinario di Diritto del lavoro nell'Università di Modena e Reggio Emilia*

Prof. Giuseppe Pellacani,  
*Ordinario di Diritto del lavoro nell'Università di Modena e Reggio Emilia*

## INTRODUZIONE

Nel quadro giuridico e socioeconomico contemporaneo, il lavoro sportivo si configura come un ambito soggetto a trasformazioni strutturali di notevole rilievo, che investono tanto la disciplina normativa quanto la configurazione concreta dei rapporti professionali, riflettendo mutamenti di portata sistematica. L'odierna transizione, invero, non si limita a una semplice revisione di regole settoriali, ma si iscrive in un più ampio processo di riarticolazione del rapporto tra attività sportiva e diritto del lavoro, in cui convergono istanze regolamentari, esigenze di modernizzazione e tensioni di carattere economico-sociale. In tale contesto, l'emersione di nuove categorie giuridiche, la ridefinizione di istituti tradizionali e la riconfigurazione delle forme di protezione sociale rendono necessario un approfondito esame critico delle recenti evoluzioni normative, al fine di coglierne l'effettiva portata sistematica e le ricadute operative.

La presente opera collettanea si propone, pertanto, di offrire un contributo allo studio del lavoro sportivo, alla luce delle riforme recentemente intervenute e delle dinamiche giuridico-istituzionali che ne hanno accompagnato l'attuazione. L'indagine si sviluppa secondo una prospettiva che, pur mantenendosi saldamente ancorata alla dogmatica giuridico-lavoristica, si apre a una lettura trasversale dei fenomeni normativi e sociali, così da restituire una rappresentazione esaustiva e coerente delle linee di evoluzione del settore.

Il libro si apre con una riflessione sistematica sul concetto di "lavoratore sportivo", muovendo da una ricostruzione della sua definizione giuridica e delle qualificazioni contrattuali applicabili, con particolare riferimento alle tipologie di lavoro subordinato, autonomo e di collaborazione coordinata e continuativa. L'obiettivo è quello di chiarire i presupposti distintivi delle diverse fattispecie lavorative, analizzando le implicazioni derivanti in termini di diritti, obblighi e garanzie, nonché la funzione allocativa delle responsabilità all'interno del sinallagma contrattuale. In tale prospettiva, particolare attenzione è dedicata alla disciplina delle clausole contrattuali di settore, alla luce della specificità delle prestazioni e della peculiarità degli interessi coinvolti.

Un ulteriore nodo problematico riguarda l'incidenza degli interventi normativi più recenti su due istituti di rilievo sistematico: l'indennità di formazione e la soppressione del c.d. "vincolo sportivo". La trattazione di tali tematiche consente di mettere in luce le nuove forme di riconoscimento e tutela del percorso formativo dell'atleta, nonché di riflettere criticamente sulla configurabilità di un mercato del lavoro sportivo effettivamente conforme ai principi di libertà contrattuale e autodeterminazione professionale.

TEASER

A ciò si aggiunge l'analisi dei profili connessi alla formazione permanente e all'apprendistato sportivo, nella prospettiva della valorizzazione del capitale umano e dell'accesso a percorsi professionali stabili e qualificati. Tali aspetti sono trattati con riferimento sia agli strumenti normativi, sia alle prassi applicative, allo scopo di valutare la concreta effettività delle misure adottate. L'indagine prosegue con un'accurata disamina delle questioni fiscali e previdenziali connesse alla retribuzione del lavoro sportivo, considerando le modalità di determinazione e di erogazione dei compensi, il regime impositivo applicabile e la disciplina contributiva, anche alla luce dell'interazione tra fonti nazionali e sovranazionali.

Un capitolo è dedicato al tema, spesso trascurato, della risoluzione delle controversie in ambito lavorativo sportivo, con una ricognizione delle procedure disponibili in sede nazionale e internazionale, nonché con una riflessione sulle problematiche interpretative e sui margini di riforma. In questa direzione, l'analisi giurisprudenziale e l'indagine sui meccanismi di composizione alternativa delle liti mirano a individuare soluzioni capaci di garantire effettività alla tutela giurisdizionale e celerità nella definizione dei conflitti.

Un ulteriore segmento dell'opera esplora il principio della libera circolazione dei lavoratori sportivi all'interno dell'Unione europea, esaminandone l'evoluzione giurisprudenziale e mettendo in rilievo le criticità legate alla sua concreta attuazione. La trattazione si estende alla dimensione globale del fenomeno, mediante un'approfondita analisi dei trasferimenti internazionali di calciatori, dei relativi effetti giuridici e dell'assetto regolatorio, con particolare attenzione al regime delle indennità di formazione e ai meccanismi di riequilibrio economico tra club.

L'ultima sezione è infine dedicata all'impatto delle innovazioni tecnologiche, con specifico riferimento ai riflessi della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale sull'organizzazione del lavoro sportivo, sulla gestione delle carriere e sulla protezione dei dati personali. Tali tematiche vengono affrontate con l'obiettivo di individuare le principali linee di tendenza e le criticità emergenti, al fine di delineare un quadro prospettico delle trasformazioni in atto e delle possibili direttrici evolutive.

Attraverso un'impostazione metodologica rigorosa e una trattazione scientificamente solida, il volume intende offrire agli studiosi, agli operatori del settore e agli interpreti del diritto un quadro complessivo e aggiornato delle problematiche giuridiche connesse al lavoro sportivo, nonché uno strumento teorico e pratico per affrontarne le sfide, nella consapevolezza che la transizione in corso impone un rinnovato equilibrio tra tutela del lavoratore, sostenibilità del sistema e valorizzazione dell'attività sportiva quale espressione rilevante dell'interesse generale.

Bruxelles, Modena, Siena, 18 agosto 2025

Michele Colucci, Olga Rymkevich, Gabriele Toscano